**COMUNICATO STAMPA**

**Decisione del Consiglio federale: concorrenza leale nel ramo dell’automobile.**

**L'UPSA accoglie con favore l'emanazione dell'ordinanza sugli autoveicoli**

***Berna, 29 giugno 2023 - Il 1° gennaio 2024, il Consiglio federale emanerà l’«ordinanza sulla valutazione degli accordi verticali alla luce delle disposizioni in materia di concorrenza nel settore del commercio di autoveicoli (ordinanza sugli autoveicoli)». Il Consiglio federale convertirà quindi in una ordinanza la ComAuto, ancora valida fino alla fine del 2023, come richiesto dalla «Mozione Pfister» approvata dal Parlamento, mozione di cui l'UPSA è stata sostenitrice.***

La ComAuto della Commissione della concorrenza (COMCO) esiste dal 2002. Questa dà tra l’altro, ai proprietari di garage ai fornitori e ad altri operatori del mercato la possibilità di proporre più marchi automobilistici, di scegliere autonomamente i fornitori dei pezzi di ricambio e di fornire prestazioni d’officina in modo staccato dalla distribuzione di auto nuove. Si tratta quindi di un importante strumento di tutela per i clienti dei garage svizzeri che garantisce la necessaria concorrenza in termini di prezzo. Tuttavia, finora la COMCO non è stata in grado di applicare la ComAuto a causa della mancanza di risorse, e ha rinviato tutte le denunce di violazione ai tribunali civili competenti. Siccome i tribunali civili non sono vincolati alla ComAuto, questa non è stata applicata.

Di conseguenza, i proprietari di garage, gli importatori indipendenti di auto e i fornitori che hanno cercato di far valere le regole della ComAuto nei confronti delle società internazionali, hanno perso le cause in tribunale. La tutela legale è stata chiaramente vanificata.

Mercoledì scorso, il Consiglio federale ha annunciato che trasformerà la ComAuto in un'ordinanza a partire dal 1° gennaio 2024. Questo come richiesto dalla mozione del Consigliere nazionale Gerhard Pfister (centro), che è stata approvata a larga maggioranza dal Parlamento, ed è stata trasmessa al Governo nazionale nel marzo 2022. La mozione obbliga il Consiglio federale a garantire tramite un’ordinanza, la finora insufficiente applicazione della ComAuto. Con la nuova ordinanza sugli autoveicoli, i tribunali e le autorità sono obbligati ad applicare le regole garantendo quindi una migliore protezione legale.

L'UPSA accoglie con favore l'emanazione dell'ordinanza sugli autoveicoli e l'attuazione della volontà del Parlamento svizzero. Ha sostenuto la mozione Pfister insieme all'Associazione Svizzera dei commercianti indipendenti di veicoli (VFAS), Swiss Automotive Aftermarket (SAA), associazione dell'industria svizzera dei lubrificanti (VSS), 2ruote Svizzera, Automobile Club Svizzero (ACS) e i sindacati Syna e Unia.

**Per maggiori informazioni** è possibile rivolgersi aYves Schott, Comunicazione & Media UPSA, telefono 031 307 15 43, e-mail yves.schott@agvs-upsa.ch

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39’000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** **www.agvs-upsa.ch/it** **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** **www.agvs-upsa.ch/it/newsletter******